

## Bando per la concessione dei benefici e contributi per l'a.s.2013-2014 previsti dalla DGR n.474/2014 (Decreto Interministeriale 184/14 attuativo art.1 DL104/13)

La Provincia di Forlì-Cesena, in attuazione della delibera Giunta Provinciale prot. n.41306/144 del 22 aprile 2014, emana il seguente Bando per la concessione nell'a.s.2013/2014 dei benefici e contributi per servizi previsti dalla DGR n.474/2014 ai sensi del Decreto Interministeriale (Miur-Mef) n.184/14 attuativo dell'art.1 DL 104/13 convertito con modificazioni dalla Legge 128/13, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca.

### 1 – Finalità

La finalità dell'intervento, così come previsto dalla citata normativa nazionale e in coerenza con la normativa regionale sul diritto allo studio scolastico (L.R. 26/01 e deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.24/2010), è di concedere agli studenti benefici e contributi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi, favorendo il raggiungimento dei più alti livelli negli studi, nonché il conseguimento del pieno successo formativo.

### 2 – Servizi e spese oggetto dei benefici

Le tipologie di servizi oggetto dei benefici sono:

- servizi di trasporto urbano ed extraurbano finalizzato al raggiungimento della sede scolastica, anche con riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità (certificati in base alla normativa vigente); per "servizi di trasporto urbano ed extraurbano" si intendono servizi pubblici e, nel caso di studenti con disabilità, anche servizi privati, finalizzati al raggiungimento della sede scolastica.
- servizi di assistenza specialistica, anche attraverso mezzi di trasporto attrezzati con personale specializzato, con riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità, ai sensi dell'art.3, comma 3, della Legge n.104/1992.

Le spese ammesse a beneficio sono quelle sostenute nell'a.s.2013/2014 per i servizi sopra indicati che dovranno essere completamente a carico delle famiglie, e quindi non coperte anche parzialmente da contributi di Amministrazioni pubbliche, e giustificate da titolo di viaggio o da altra documentazione fiscalmente valida da conservare, da parte del richiedente, anche in previsione di controlli.

### 3 – Destinatari

I soggetti destinatari sono gli **studenti** frequentanti il **terzo, quarto e quinto anno** delle **scuole secondarie di 2° grado**, del sistema nazionale di istruzione, **residenti** in Emilia Romagna nella Provincia di Forlì Cesena, in possesso di esigenze dei servizi come definiti alle lett.a) e b) sopra riportate, che non ricevano o che non abbiano ricevuto nell'a.s.2013/2014 altri analoghi benefici erogati da Amministrazioni pubbliche per le medesime finalità e rientranti nella **fascia di reddito**, di cui al successivo punto 4 "Condizioni economiche".

### 4 - Condizioni economiche

Per l'a.s.2013/2014 i beneficiari verranno individuati con riferimento alla situazione economica della famiglia di appartenenza relativa all'anno 2012 (o qualora non disponibile riferita al 2013).

In particolare, per avere diritto al beneficio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) del nucleo familiare del richiedente **non** potrà essere **superiore a € 10.632,94**.

I valori ISE ed ISEE sono calcolati come segue:

- ISE (Indicatore della situazione economica) = reddito complessivo ai fini IRPEF dei membri del nucleo familiare + reddito delle attività finanziarie (ISR) + 20% indicatore della situazione patrimoniale (ISP), così come indicato dall'art.2, comma 4, D.Lgs.109/98 e dalla tabella 1 allegata allo stesso D.Lgs..
- ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al D.Lgs.109/98.

L'attestazione del valore ISEE viene rilasciata gratuitamente dai seguenti soggetti:

- Centri di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionati con l'INPS,
- INPS sedi provinciali di Forlì-Cesena (a cui si può richiedere l'attestazione anche via telematica ai sensi della L.183/10).

Ai fini del calcolo del valore ISEE, in analogia con altri interventi previsti dalla LR26/2001:

- per i minori in affidamento ad una famiglia: si considera il ragazzo in affidamento familiare come nucleo a se stante, avvalendosi della possibilità offerta dal comma 2, art.3 del D.Lgs.109/98 e ss. mm. ed int.;
- per gli studenti immigrati privi di residenza: si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

### 5 – Importo del beneficio

L'importo del beneficio, che non potrà essere superiore alla spesa sostenuta, verrà determinato a seguito dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione alle Province che verrà effettuata sulla base del fabbisogno

complessivo comunicato alla Regione da parte delle Province, nell'intento di garantire la più ampia copertura possibile delle domande ammissibili e di realizzare un intervento significativo.

#### **6 - Modalità di presentazione della domanda**

La domanda andrà redatta in forma chiara, leggibile e completa su apposito modulo e resa in autocertificazione ai sensi del DPR445/00, artt.46 e 47, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi, del richiedente e dello studente, e la situazione economica.

Il modulo di domanda è disponibile presso la Scuola frequentata, l'Ufficio Istruzione – Diritto allo Studio della Provincia di Forlì–Cesena, l'Ufficio U.R.P. della Provincia di Forlì–Cesena, nonché reperibile sul sito della Provincia all'indirizzo: [www.provincia.forli-cesena.it](http://www.provincia.forli-cesena.it).

La domanda può essere presentata da uno dei genitori, o da chi ha la rappresentanza legale, per i minorenni, o dallo studente stesso, qualora maggiorenne.

Tutte le comunicazioni inerenti il procedimento e l'esito dello stesso verranno inviate all'indirizzo indicato dal richiedente; eventuali variazioni devono essere tempestivamente comunicate all'Ufficio Istruzione – Diritto allo Studio della Provincia di Forlì-Cesena. In mancanza si declina ogni responsabilità derivante dal mancato recapito di quanto inviato.

#### **7 - Termine di presentazione delle domande.**

Il termine per la presentazione delle domande per la concessione del beneficio **scade alle ore 13.00 del giorno 24 maggio 2014**. La domanda compilata in ogni sua parte e sottoscritta va consegnata alla segreteria della Scuola frequentata, che provvederà ad attestarne l'arrivo e quindi a trasmetterla all'Ufficio Istruzione – Diritto allo Studio della Provincia di Forlì – Cesena entro e non oltre il 31 maggio 2014.

#### **8 – Tempi dell'istruttoria e del procedimento**

L'istruttoria sulle domande, effettuata da apposito nucleo interno, avrà inizio il giorno successivo al ricevimento delle stesse da parte della Provincia e pertanto nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine all'avvio del procedimento. entro 30 gg.

In caso di esito negativo, al fine di assolvere all'obbligo dell'art.10bis della L241/90, si provvederà ad inviare apposita comunicazione tramite racc.A/R agli interessati prima dell'adozione dell'atto finale.

Il procedimento sulle domande presentate si concluderà entro 30 giorni dall'avvio, con l'atto di approvazione degli esiti, che sarà comunicato alla Regione secondo quanto previsto dalla DGR n.474/14, e agli interessati tramite pubblicazione sul sito [www.provincia.forli-cesena.it](http://www.provincia.forli-cesena.it) sezione Istruzione.

#### **9 – Accertamenti**

Ai sensi dell'art.71 comma 1, del DPR 445/00 la Provincia effettuerà accurati controlli sia a campione, per almeno il 5% delle domande ammesse al contributo, che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR445/00. L'erogazione del beneficio ai soggetti rientranti nel campione è subordinata alla conclusione dei controlli da parte della Provincia. Nell'espletamento dei controlli, la Provincia può richiedere tutta l'eventuale documentazione che dimostri la completezza e la veridicità dei dati dichiarati. Nel caso in cui non venga esibita la documentazione richiesta, il richiedente perde il diritto al beneficio.

La Provincia potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti.

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere perde il diritto al contributo. Inoltre, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi e ne fa uso nei casi previsti dal citato DPR 445/2000, sarà punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

#### **10 – Sanzioni**

##### **Amministrative:**

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici non saranno concessi oppure saranno revocati effettuando il recupero delle somme eventualmente già erogate.

##### **Penali:**

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art.482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.);
- uso di atto falso (art.489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.).

#### **11 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L.241/1990 e s.m. il Responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il procedimento è la dott.ssa Rebecca Renna (Provincia di Forlì-Cesena - Ufficio Istruzione e diritto allo studio P.zza Morgagni n.9 47121 Forlì, tel.0543/714260 fax 0543/714340, e-mail:[rebecca.renna@provincia.fc.it](mailto:rebecca.renna@provincia.fc.it)) a cui ci si può rivolgere per chiedere informazioni. Il Responsabile dell'adozione dell'atto finale è il Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione, Politiche del Lavoro della Provincia di Forlì–Cesena, dott.ssa Paola Monica Francesca Franchi. Il Soggetto con potere sostitutivo è il Direttore Generale dell'Ente Avv. Ennio Guida

## **12 – Ricorsi**

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

## **13 – Modalità e tempi di riscossione del beneficio**

Entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione delle risorse da parte della Regione Emilia Romagna, sarà adottato dalla Provincia di Forlì-Cesena l'atto di assegnazione dei contributi e i beneficiari riceveranno apposita comunicazione contenente indicazioni circa le modalità e tempi di riscossione del contributo.

## **14 – Tutela della Privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è allegata al modulo di domanda.

## **15 – Informazioni**

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso:

- l'Ufficio Istruzione – Diritto allo Studio della Provincia di Forlì–Cesena tel.0543/714260-251;
- il sito internet della Provincia di Forlì – Cesena: [www.provincia.forli-cesena.it](http://www.provincia.forli-cesena.it);
- l'URP della Regione Emilia Romagna tel.800/662200;
- il sito della Regione Emilia Romagna: <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>

Forlì, 23 aprile 2014

f.to Il Dirigente  
(D.ssa Paola Monica Francesca Franchi)